

Tempo di visita

Ore 2.

Difficoltà

Nessuna, da considerarsi solo che il facile tracciato non si rivela marcato CAI, né dotato di cartellonistica.

Nota per le scuole

Itinerario adatto per gruppi scolastici. L'autobus non raggiunge però Tugliezzo, causa la limitata larghezza della strada costruita alla vigilia del Secondo conflitto mondiale, pertanto occorre superare a piedi anche l'intero tratto asfaltato fra Carnia e Tugliezzo, allungando l'escursione di almeno 2 ore, per un totale di 400 m di dislivello. Dovendo affrontare il percorso allungato, necessita un minimo di allenamento.

L'ingresso della riserverta poco sotto la sommità del Monte Somp Pave.

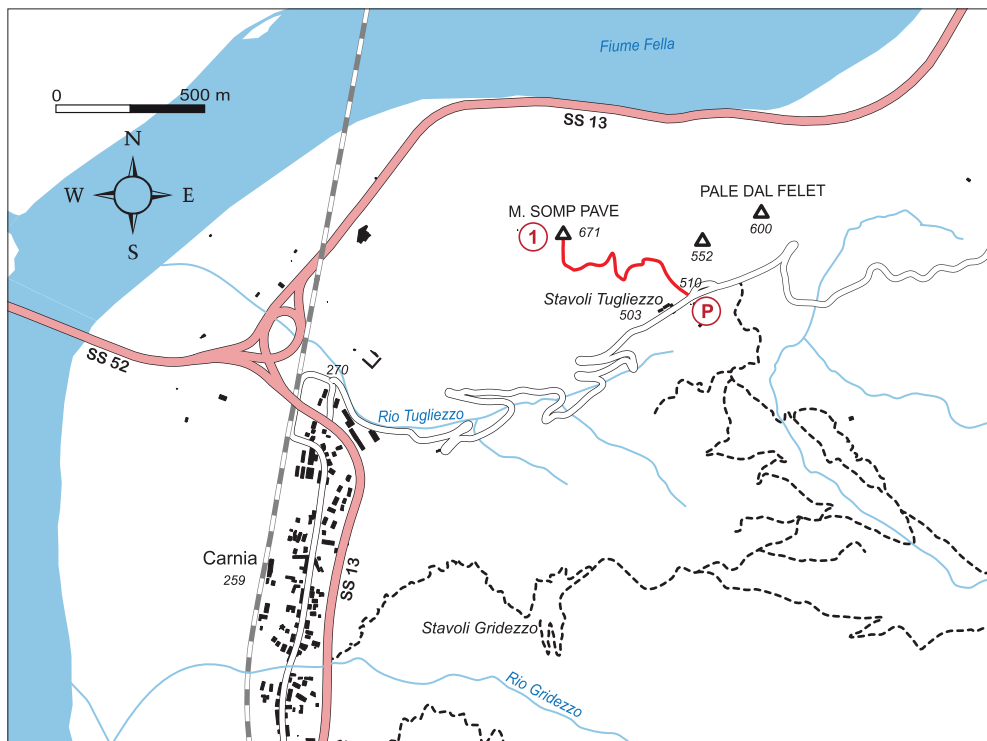


Da poco oltre il borgo principale di Tugliezzo, presso il punto in cui la rotabile si sdoppia disegnando una sorta di asola (cappelletta), si rimonta in direzione nord per tracce la ripida radura che si esaurisce nella visibile forcella fra il Monte Somp Pave (a sinistra) e la piccola quota 552 m (a destra). Qui riconosciamo la mulattiera che, snodandosi con moderata pendenza nel bosco verso ponente, ci conduce alla cima del Somp Pave. L'estremità più bassa della mulattiera è andata persa nel prato sovrastante Tugliezzo, località a sua volta raggiunta da una mulattiera ultimata nella Grande Guerra (diversa dall'attuale strada) che collegava Stazione per la Carnia con l'appostamento dello Sflincis e con Resiutta.

Ora non ci resta che seguire le accomodanti serpentine della mulattiera bellica, le quali in una ventina di minuti ci accompagnano sull'altopiano sommitale del Somp Pave. Quest'altura, alta 671 m, domina lo snodo ferroviario, stradale e logistico di Carnia, nonché il settore d'immissione del Canal del Ferro nella Valle del Tagliamento. Si trattava di obiettivi fatti oggetto di frequenti ricognizioni e bombardamenti da parte dell'aviazione austro-ungarica. Ecco pertanto che, nell'estate del 1917, l'Ispettorato della Difesa antiaerea Zona Carnia decise di munire il Somp Pave con una postazione per sezione contraerea dotata di due cannoni calibro 75 mm, su affusto girevole in piazzola circolare.

L'esplorazione del sito aggiunge qualcosa rispetto alla verità documentale conosciuta. Una cinquantina di metri sotto la cima, le prime vestigia sono quelle dei ricoveri per la truppa (resti di scalinata) e della cisterna idrica atta alla raccolta dell'acqua piovana, da impiegarsi anche per raffreddare i pezzi d'artiglieria durante le azioni di fuoco. Poco sopra, sulla sinistra emerge lo stabile in muratura deputato a stoccare le munizioni: i resti di stufa presenti all'interno e i fori del camino sono testimonianze di un utilizzo successivo, in qualche modo confermato da un piccolo graffito datato 1953.

Presso la cresta, molto panoramica e precipite sulla bassa Val Fella, incontriamo la vera sorpresa storica: le piazzole enumerabili sono quattro appaiate, e non due! Ogni paio di piazzole è caratterizzato da differenti peculiarità costruttive, che fanno propendere per una diversa epoca di edificazione. Alla luce delle affinità con gli analoghi siti posti sulle vicine dorsali che dividono la Val Resia dalla Val Fella, possiamo ritenere che le due piazzole con maggiori tracce cementizie siano quelle italiane dell'estate 1917. Le altre, leggermente spostate a ponente, potrebbero risalire a qualche precedente fase bellica ovvero essere correlate a modifiche operative (ma non vi sono riscontri documentali). Un'altra ipotesi è che siano state costruite durante l'occupazione austro-ungarica dell'ultimo anno di guerra. Tale eventualità, pur priva di prove storiche, potrebbe rivelarsi plausibile in ragione sia dell'importanza logistico-viaria assunta dalla strada e dalla ferrovia Pontebbana per il rifornimento delle forze imperiali schierate sul Piave, sia dell'incremento delle incursioni aeree effettuate dai velivoli italiani durante il 1918. Infine, non possiamo escludere che una delle due coppie di piazzole attenga alla Seconda guerra mondiale.



Punto di partenza

Località Tugliezzo sopra Carnia (Comune di Venzone) (GPS N46.38190 E13.15123).

Punti notevoli

1 Appostamento contraereo Monte Somp Pave (GPS N46.38346 E13.14563).



Una delle piazzole circolari antiaeree costruite dagli italiani nel 1917.